

Casi di Stalking anche a Rimini

Cronaca - 21 febbraio 2008 - 16:31



Per la prima volta nella provincia di Rimini il servizio 'Dafne' contro la violenza sulle donne ha rilevato casi di 'stalking', termine che indica un comportamento persecutorio che si manifesta con appostamenti, lettere e sms indesiderati, telefonate, email e altre forme di intrusione che provocano nella vittima ansia e paura e le stravolgono la vita. Lo 'stalker' può essere un estraneo, un conoscente, un collega o, nella maggior parte dei casi, un ex partner. Come ha spiegato Maria Maffia Russo illustrando i dati del progetto Dafne, nel 2007 per la prima volta ci sono state quattro donne che hanno subito 'stalking', sempre associato ad altri tipi di violenze: in due casi violenza sessuale, in uno fisica e psicologica e in un altro violenza sessuale, fisica e psicologica. Altro fenomeno nuovo rispetto agli anni scorsi è il sorpasso delle straniere sulle italiane, tra le donne che, a vario titolo, sono venute a contatto con la rete di Dafne (101 straniere contro 92 italiane). Il picco di età delle vittime resta costante, 34 anni, e il 62 per cento ha figli. Anche nel 2007 si conferma che la maggior parte delle violenze si consuma all'interno della famiglia o comunque delle relazioni più intime (il 97 per cento). Rispetto al 2006, aumenta il numero complessivo di donne (193) venute a contatto con Dafne: questo non significa che sono aumentate le violenze sul territorio - è stato detto - ma che il progetto ha raggiunto più donne.